



L'Alternanza scuola-lavoro: evoluzione e prospettive.

S. Agata di Militello È I.T. Í TorricelliÎ 7 novembre 2018

Margherita Carastro
USR È Sicilia - Direzione Generale
Ufficio II (Risorse finanziarie, Politiche formative e Fondi europei)

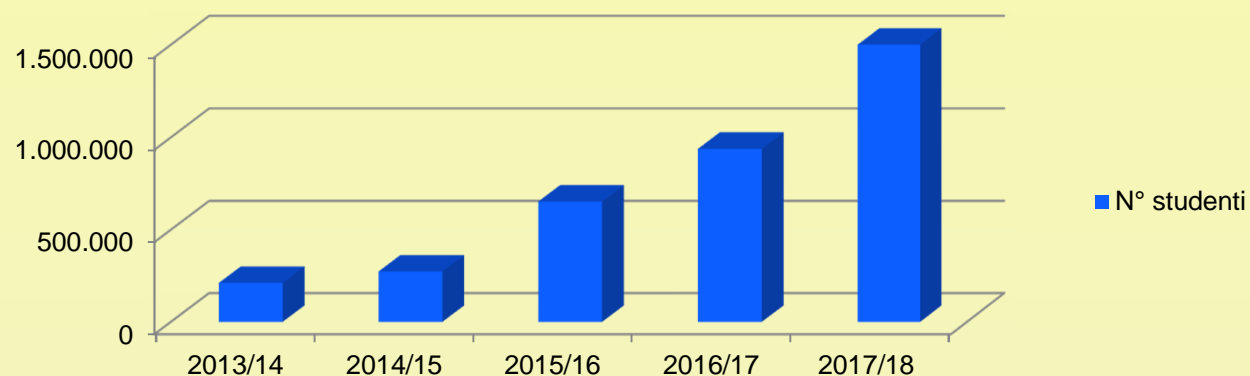
L'Alternanza scuola lavoro nella legge 107/2015 (art.1, commi da 33 a 43)

- “ Si aggancia alle disposizioni del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 *Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53*”
- “ Percorsi di alternanza *obbligator*i e non più *on-demand*
- 400 ore di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli istituti tecnici e professionali
- 200 ore per i licei
- “ Obbligatorietà dall'a.s. 2015/2016 per gli studenti delle terze classi
- “ Estensione delle tipologie delle strutture ospitanti (oltre a quelli già previsti dalla L. 53/2003, anche con ordini professionali, musei, istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali e che svolgono attività afferenti alla conservazione e difesa del patrimonio ambientale, enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni).
- “ Diversificazione dei percorsi con Alternanza anche durante la sospensione dell'attività didattica, in *Impresa Formativa Simulata* e all'estero
- “ Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza (*sostituisce il regolamento di diritti e dei doveri degli studenti in alternanza previsto dalla legge 128/2013*)
- “ Attività di formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro
- “ Risorse significative dedicate all'alternanza scuola lavoro per scuole statali e paritarie
- “ Valutazione delle esperienze in alternanza da parte di studenti e Dirigenti scolastici
- “ Registro nazionale delle imprese in alternanza scuola-lavoro

I numeri dell'Alternanza: studenti coinvolti a livello nazionale

Anno scolastico	N° studenti	Studenti licei	Studenti tecnici	Studenti professionali
2013/2014	211.053			
2014/2015	273.155	39.848 (14%)	100.041 (37%)	133.266 (49%)
2015/2016	652.641	263.976 (40%)	221.546 (34%)	167.119 (26%)
2016/2017	937.976	451.162 (48%)	289.560 (31%)	197.254 (21%)
2017/2018	1.500.000 circa			

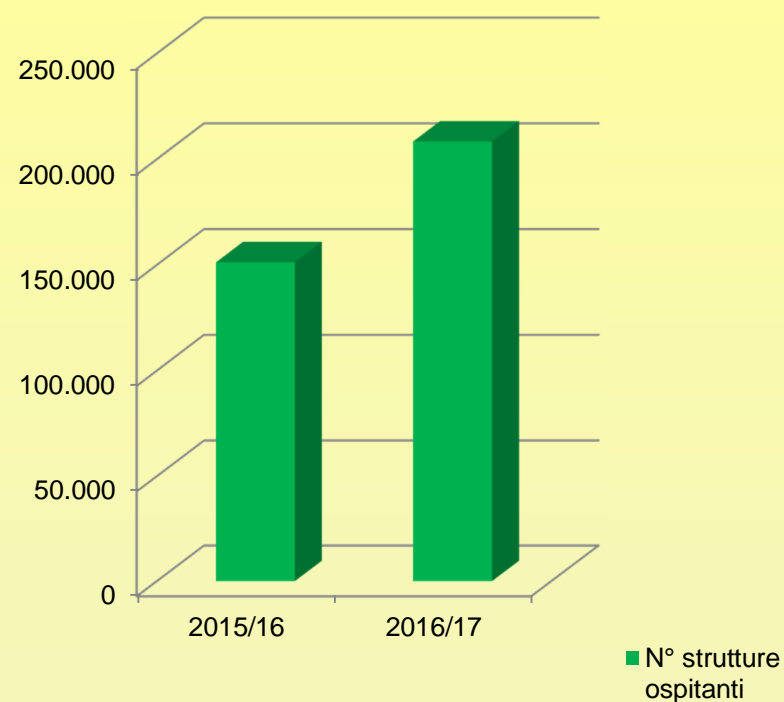
N° studenti in Alternanza



I numeri dell'Alternanza: le strutture ospitanti a livello nazionale

Anno scolastico	N° strutture ospitanti
2015/16	151.200
2016/17	208.325

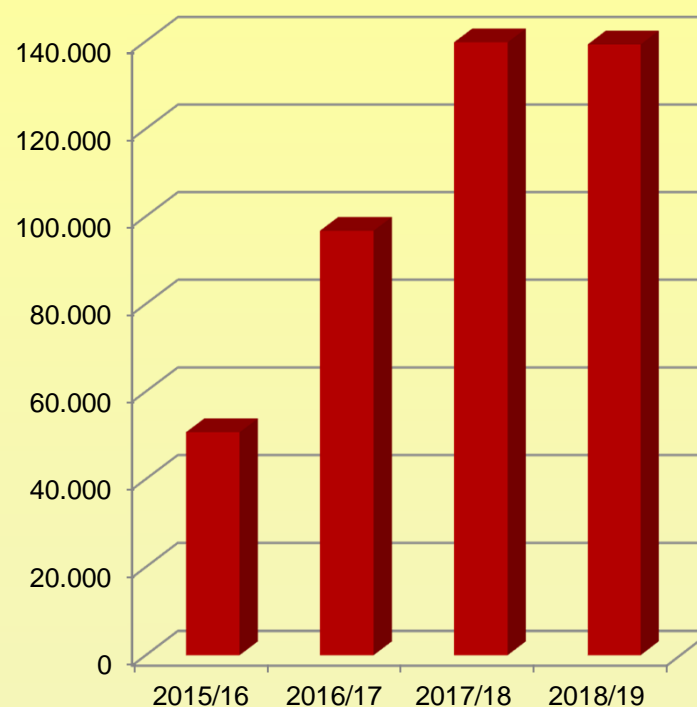
N° strutture ospitanti



I numeri dell'Alternanza: studenti coinvolti in Sicilia

Anno scolastico	N° studenti	Studenti licei	Studenti tecnici	Studenti profess.li
2015/16	50.702	24.044 (47%)	15.670 (31%)	10.988 (22%)
2016/17	96.726	46.485 (48%)	29.382 (30%)	20.859 (22%)
2017/18	139.747	68.361 (49%)	41.840 (30%)	29.546 (21%)
2018/19	139.267	68.872 (49%)	41.123 (30%)	29.272 (21%)

N° studenti in Alternanza in Sicilia

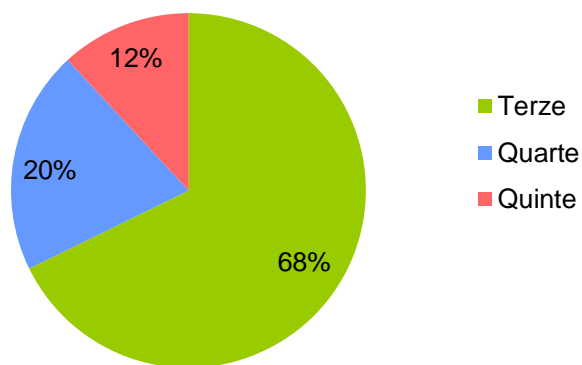


I numeri dell'Alternanza: i progetti in Sicilia

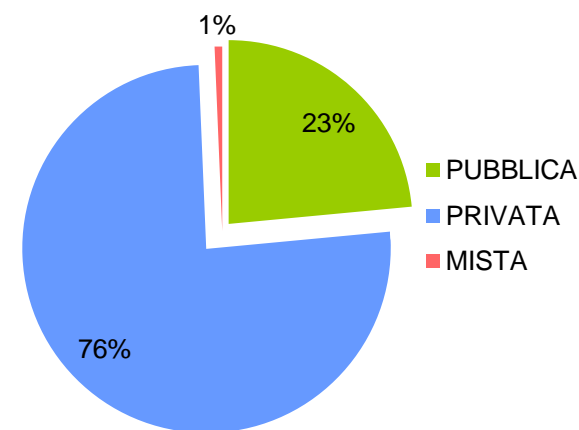
Anno scolastico 2015/16: Progetti inseriti nella piattaforma SIDI: **11.655**

Scuole che hanno partecipato alla rilevazione: **90%**

Progetti ASL per classe di appartenenza degli studenti



Classificazione azienda



Per le III classi il 4% dei percorsi è stato realizzato con la modalità dell'Impresa Formativa Simulata, il restante 86% secondo la modalità dell'Alternanza tradizionale.

Durata dei progetti per le III classi: il 74% dei progetti ha avuto una durata annuale, il 1% biennale, il 25% triennale.

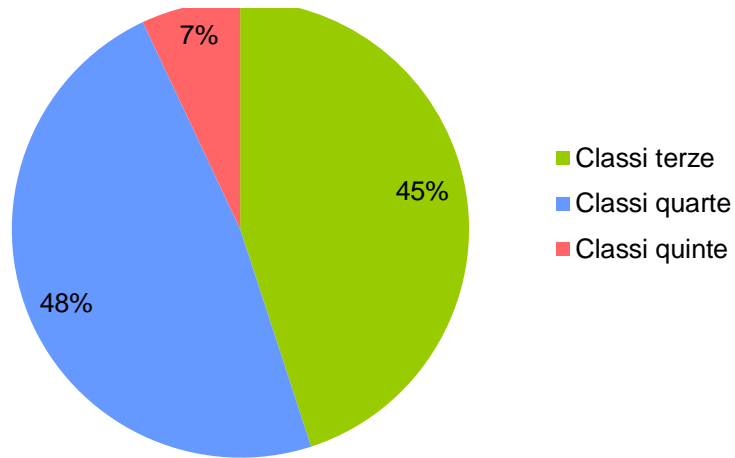
Numerosità degli alunni inseriti nei progetti: il 68% dei progetti hanno coinvolto pochi alunni (da 1 a 5 alunni) inseriti in aziende di piccole dimensioni.

Dimensioni delle aziende coinvolte: il 59% dei progetti è stato realizzato presso piccole aziende, il 20% presso medie aziende, il 16% presso aziende medio-grandi, il 5% presso grandi aziende.

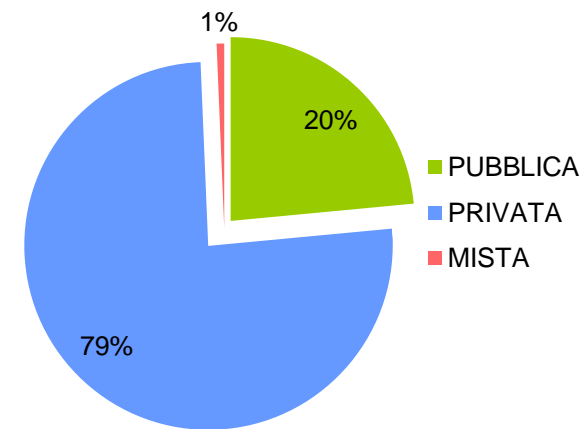
I numeri dell'Alternanza: le strutture ospitanti in Sicilia

Anno scolastico 2016/17: Progetti inseriti nella piattaforma SIDI: **26.811**

Progetti di ASL per classe di appartenenza degli studenti



Classificazione azienda



Per le classi aumenta il coinvolgimento nei percorsi (passano dal 68% delle III al 93% III e IV).

Durata dei progetti: il 77% dei progetti ha avuto una durata annuale, il 3% biennale, il 20% triennale.

Numerosità degli alunni inseriti nei progetti: il 68% dei progetti hanno coinvolto pochi alunni (da 1 a 5 alunni) inseriti in aziende di piccole dimensioni.

Dimensioni delle aziende coinvolte: il 69% dei progetti è stato realizzato presso piccole aziende, il 25% presso medie aziende, il 3% presso aziende medio-grandi, il 3% presso grandi aziende.

I numeri dell'Alternanza in Sicilia (Fonte SIDI-MIUR)

a.s. 2015/16 **a.s. 2016/17**

Alunni in ASL per provincia - classi III

Province	Alunni di III anno per provincia
AGRIGENTO	4.610
CALTANISSETTA	3.089
CATANIA	11.123
ENNA	1.691
MESSINA	5.856
PALERMO	12.424
RAGUSA	3.177
SIRACUSA	4.062
TRAPANI	4.670
Totale	50.702

Tipologia	Alunni di III per tipologia	% Alunni di III per tipologia
LICEI	24.044	47%
TECNICI	15.670	31%
PROFESSIONALI	10.988	22%
Totale	50.702	

Alunni in ASL per provincia - classi III e IV

Province	Alunni di III anno per provincia	Alunni di IV anno per provincia	Totale
AGRIGENTO	4.647	4.338	
CALTANISSETTA	3.060	2.827	
CATANIA	10.925	10.184	
ENNA	1.750	1.579	
MESSINA	5.747	5.478	
PALERMO	12.253	11.031	
RAGUSA	3.220	2.956	
SIRACUSA	3.989	3.700	
TRAPANI	4.756	4.286	
Totale	50.347	46.379	96.726

Tipologia	Alunni di III classe per tipologia	Alunni di IV classe per tipologia	% Alunni di III per tipologia	% Alunni di IV per tipologia
LICEI	23.980	22.505	48%	48,5%
TECNICI	15.206	14.176	30%	30,5%
PROFESSIONALI	11.161	9.698	22%	21%
Totale	50.347	46.379		

I numeri dell'Alternanza in Sicilia (Fonte SIDI-MIUR)

a.s. 2017/18 **a.s. 2018/19**

Alunni in ASL per provincia - classi III-IV-V

Province	Alunni di III anno	Alunni di IV anno	Alunni di V anno	Totale
AGRIGENTO	4.474	4.300	4.014	
CALTANISSETTA	2.985	2.866	2.681	
CATANIA	11.003	10.159	9.426	
ENNA	1.681	1.639	1.501	
MESSINA	5.751	5.487	5.071	
PALERMO	12.263	11.004	10.319	
RAGUSA	3.257	3.038	2.697	
SIRACUSA	3.985	3.821	3.372	
TRAPANI	4.678	4.416	3.859	
Totale	50.077	46.730	42.940	139.747

Alunni in ASL per provincia - classi III-IV-V

Province	Alunni di III anno	Alunni di IV anno	Alunni di V anno	Totale
AGRIGENTO	4.601	4.282	3.905	12.788
CALTANISSETTA	2.947	2.822	2.689	8.458
CATANIA	11.018	10.376	9.313	30.707
ENNA	1.565	1.591	1.494	4.650
MESSINA	5.615	5.397	5.131	16.143
PALERMO	12.216	11.035	10.202	33.453
RAGUSA	3.174	3.002	2.825	9.001
SIRACUSA	4.127	3.692	3.428	11.247
TRAPANI	4.567	4.269	3.984	12.820
Totale	49.830	46.466	42.971	139.267

Tipologia	Alunni di III	Alunni di IV	Alunni di V	% Alunni di III	% Alunni di IV	% Alunni di V
LICEI	24.098	22.870	21.393	48%	49%	50%
TECNICI	14.846	14.122	12.872	30%	30%	30%
PROFESSIONALI	11.133	9.738	8.675	22%	21%	20%
Totale	50.077	46.730	42.940			

Tipologia	Alunni di III	Alunni di IV	Alunni di V	% Alunni di III	% Alunni di IV	% Alunni di V
LICEI	24.570	22.800	21.502	49%	49%	50%
TECNICI	14.727	13.602	12.794	30%	29%	30%
PROFESSIONALI	10.533	10.064	8.675	21%	22%	20%
Totale	49.830	46.466	42.971			

Le misure di accompagnamento

“ Guida operativa per la scuola (8 ottobre 2015)



“ Protocolli d'Intesa
(97 nazionali È 137 nelle varie regioni di cui 44 in Sicilia)

In Sicilia stipulati 15 protocolli dall'USR e 29 dagli Ambiti territoriali

“ Sito dell'Alternanza scuola lavoro



“ Formazione dei docenti per l'Alternanza

“ Nuovi chiarimenti interpretativi (28 marzo 2017)

“ Piattaforma Alternanza



Timeline dell'Alternanza scuola lavoro

anno 2016

anno 2017

dicembre 2017

anno 2018

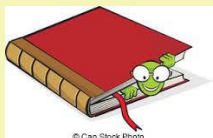
Sito dell'ASL



Registro dell'ASL



Pubblicazione delle Buone Pratiche



PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016-2019

Chiarimenti sull'ASL



Avviso PON su ASL I Edizione



Voucher delle Camere di Commercio

Piattaforma ASL



Carta dei Diritti degli studenti in ASL



Avviso PON su ASL II Edizione



Tutor



Costituzione presso gli UU.SS.RR. delle Commissioni Territoriali per l'ASL



Organizzazione dell'USR-Sicilia

LA TASK FORCE



- “ un Dirigente amministrativo
- “ un Dirigente tecnico
- “ due funzionari (Referenti Alternanza e Apprendistato)
- “ 3 docenti utilizzati (ex comma 65 L. 107/2015) presso la Direzione Generale dell'USR-Sicilia
- “ 7 docenti utilizzati (ex comma 65 L. 107/2015) presso gli Ambiti Territoriali di Agrigento, Caltanissetta-Enna (n. 2), Catania, Messina, Siracusa, Trapani.

Accordi e Collaborazioni dell'USR-Sicilia



” Istituzioni scolastiche



” Anpal servizi s.p.a



” Infocamere



” Assessorato Regionale Istruzione e
Formazione Professionale



Le Azioni dell'USR-Sicilia



- “ Stipula di Protocolli di Intesa con aziende, enti e associazioni e accompagnamento all'attuazione;
- “ Supporto alle istituzioni scolastiche in materia di progettazione, realizzazione, valutazione e certificazione delle competenze;
- “ Organizzazione di convegni e seminari;
- “ Formazione del personale scolastico;
- “ Monitoraggio dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- “ Valutazione dei progetti di alternanza scuola lavoro e orientamento per l'accesso ai finanziamenti ministeriali e del Fondo Sociale Europeo;
- “ Verifiche sulla rendicontazione dei progetti finanziati ex L. 440/97;
- “ Gestione delle segnalazioni pervenute tramite la funzione «Bottone Rosso» della Piattaforma ministeriale per l'alternanza scuola-lavoro;
- “ Supporto alla Commissione territoriale per l'Alternanza scuola-lavoro prevista dal D.I. 195/2017 (Carta dei Diritti) presieduta dal Direttore Generale dell'USR.

I Protocolli d'intesa stipulati dall'USR-Sicilia

- " Siciliacque Spa
- " Confcooperative
- " Conservatorio "V. Bellini" di Palermo
- " Assessorato Regionale BB.CC.AA.I.S.
- " Fondazione Salvare Palermo
- " Unione Ordini Forensi della Sicilia
- " I.T.R. Bioparco di Sicilia
- " Eni
- " Associazione Le Vie Dei Tesori
- " Polo Regionale di Catania per i Siti Culturali . Parchi Archeologici di Catania e della Valle dell'Aci
- " Robert Bosch S.P.A.
- " Comitato Piccola Industria Sicindustria
- " Palazzo Butera Srl . Fondazione Manifesta 12 Palermo
- " Junior Achievement;
- " Comune di Palermo.



PIATTAFORMA MINISTERIALE PER L'ASL

Predisposta dalla Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica del MIUR **attivata a maggio 2018**

www.alternanza.miur.gov.it

Obiettivo:

Alle scuole È fornire uno strumento di raccordo con il territorio, di gestione, di semplificazione degli adempimenti amministrativi relativi alla progettazione e all'attivazione dei percorsi.

All'Amministrazione territoriale e centrale . consentire un monitoraggio finalizzato all'individuazione di efficaci azioni di accompagnamento a supporto delle istituzioni scolastiche.

Agli studenti . segnalare attraverso il **Í Bottone RossoÍ** eventuali criticità che potrebbero pregiudicare la corretta fruizione dei percorsi di ASL e garantire la formazione sulla sicurezza.

- Accessi:**
- DS, DSGA/Assistente amm.vo, Referente ASL, Tutor scolastico;
 - studenti;
 - strutture ospitanti (legale rappresentante, tutor struttura ospitante);
 - MIUR e Uffici Scolastici Regionali.



Piattaforma ministeriale per l'ASL

Funzioni:

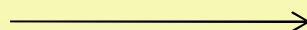
Ricerca del partner

Matching

La Piattaforma collega i sistemi informativi del Ministero con il Registro Nazionale dell'Alternanza scuola-lavoro, semplificando l'incontro tra domanda e offerta, rendendo tracciabile il processo di contatto, dando l'opportunità alle scuole, ma anche alle strutture ospitanti, di sapere chi è e che cosa fa il partner con cui co-progettare percorsi di Alternanza.

Propone i percorsi di ASL all'interno delle strutture ospitanti della provincia e il numero di posti, le figure professionali, le scuole già accolte, il periodo di disponibilità per il percorso, la funzione di stipula della convenzione e la possibilità di inviare una richiesta di attuazione percorso.

È possibile inserire una struttura ospitante con la quale si è già attivata una collaborazione.



Produzione e gestione documentale

È consentito il recupero automatico delle informazioni presenti nelle banche dati della Piattaforma e del Registro Nazionale per gli adempimenti amministrativi previsti (stipula convenzione, patto formativo, etc.) e il salvataggio dei modelli per utilizzi futuri.

PIATTAFORMA MINISTERIALE PER L'ASL

Funzioni:

Formazione sulla sicurezza



I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono **obbligatoriamente** una formazione generale in materia di %Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro+ai sensi del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i.

Grazie ad un protocollo di intesa con INAIL la Piattaforma eroga agli studenti la formazione sulla sicurezza generale nei luoghi di lavoro in formato e-learning.

Lo studente potrà accedere con le proprie credenziali, seguire il corso e una volta concluso con successo, superando il test finale, ottenere la certificazione di partecipazione.

Specifico percorso formativo (formazione base) in modalità eLearning, dal titolo %Studiare il lavoro+ La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

Il corso composto da 7 moduli con test intermedi e test finale e comprende:

- 4 ore di formazione generale;
- 4 ore di formazione specifica per rischio basso.

Alla fine viene rilasciato un credito formativo permanente.

PIATTAFORMA MINISTERIALE PER L'ASL

Funzioni:

Valutazione

La Piattaforma permette la valutazione dei percorsi sia da un punto di vista delle esperienze che delle competenze acquisite, sia da parte degli studenti che di scuole e strutture ospitanti.

L'alternanza è un'innovazione didattica che fa del lavoro uno strumento di insegnamento che consolida le conoscenze acquisite sui banchi, permette di sviluppare competenze coerenti con i propri percorsi di studi, aiuta gli studenti ad acquisire maggiore consapevolezza rispetto alle proprie scelte future: tutte queste dimensioni entrano a far parte della valutazione.



PIATTAFORMA MINISTERIALE PER L'ASL

Funzioni:

Bottone Rosso

Il Bottone Rosso rappresenta uno strumento a disposizione delle studentesse e degli studenti per segnalare i casi di criticità che impediscono la corretta esecuzione e fruizione dei percorsi di Alternanza, per evidenziare quando non ricorrano le condizioni per considerare l'attività svolta come ASL (quando i diritti indicati nella Carta dei diritti e dei doveri degli studenti non vengano rispettati).

L'attivazione determina l'intervento degli Uffici Scolastici Regionali e del Ministero centrale a supporto delle scuole.

Non è uno strumento di segnalazione di casi di insoddisfazione dell'esperienza effettuata (la Piattaforma infatti offre una funzione di valutazione per tutti gli attori: studenti, scuole e strutture ospitanti a fine percorso) ma uno strumento da utilizzare in situazioni in cui l'esperienza di Alternanza non è formativa o si discosta significativamente da quanto co-progettato da scuola e struttura ospitante.



La studente deve inoltre inserire una descrizione dettagliata (almeno 300 caratteri) sulla problematica riscontrata e ha due campi obbligatori in cui indicare se ha già fatto la segnalazione al DS e al tutor scolastico.

BOTTONE ROSSO PER GLI STUDENTI

Il Gruppo di Intervento costituito presso ogni Ufficio Scolastico Regionale è incaricato:

- di prendere in carico le segnalazioni di attivazione del Bottone Rosso;
- di avviare le interlocuzioni con le parti in causa;
- di acquisire dalla scuola e dalla piattaforma i documenti necessari e le informazioni per approfondire e risolvere la criticità;
- di individuare la soluzione da comunicare allo studente tramite la Piattaforma entro 7 giorni che dovrà accettare o meno la soluzione trovata validandola (in caso di mancata accettazione interverrà il MIUR).



BOTTONE ROSSO PER GLI STUDENTI

Esempi di segnalazioni di casi di criticità selezionabili dagli studenti sulla Piattaforma:

- Percorso di ASL svolto quasi tutto a scuola con molte lezioni frontali e nelle strutture ospitanti svolte solo visite guidate;
- Non sono mai andato in una struttura ospitante;
- Rimango senza far nulla per tutto il tempo passato nella struttura ospitante;
- Il tutor della struttura ospitante non è mai stato presente / è stato presente solo all'inizio / è stato presente solo sporadicamente;
- Le attività svolte presso la struttura ospitante sono radicalmente diverse e poco formative rispetto a quanto previsto dal progetto formativo;
- Non ho ricevuto né informazioni, né indicazioni sulle attività da svolgere presso la struttura ospitante;
- Non mi è stato proposto il modulo sulla sicurezza;
- Quando mi sono recato presso la struttura ospitante nessuno era a conoscenza del mio arrivo ed è stato impossibile avviare le attività;
- Ho dovuto cercare da solo la struttura ospitante per svolgere le attività di tirocinio.

CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI STUDENTI IN ALTERNANZA (Decreto Interministeriale 3 novembre 2017 n. 195)



Art. 4 (Diritti e doveri degli studenti in alternanza) definiti nel Patto di corresponsabilità e Art. 5 (Salute e sicurezza)

Gli studenti hanno diritto:

- ad un ambiente di apprendimento favorevole;
- ad una ampia e dettagliata informazione sul progetto e sulle sue finalità educative e formative, oltre che sul percorso formativo personalizzato, sulle competenze attese e sugli obblighi derivanti dall'attività in contesto lavorativo;
- alla promozione della autonomia nell'inserimento nel mondo del lavoro (per gli studenti con disabilità);
- ed un tutor interno e ad un tutor nella struttura ospitante (e a prendere visione e sottoscrivere le loro relazioni finali);
- al riconoscimento dei risultati di apprendimento conseguiti con il percorso di ASL, in termini di competenze, abilità e conoscenze, anche trasversali;
- ad esprimere una valutazione (in itinere e finale) sull'efficacia e coerenza del percorso con l'indirizzo di studio, anche ai fini orientativi;
- a ricevere dalla scuola la formazione generale in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro integrata con la formazione specifica all'ingresso nella struttura ospitante;

CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI STUDENTI IN ALTERNANZA

**Art. 4 (Diritti e doveri degli studenti in alternanza)
definiti nel Patto di corresponsabilità e Art. 5
(Salute e sicurezza)**

Gli studenti hanno diritto:

- che sia garantita la proporzione numerica studenti / tutor in funzione delle effettive capacità strutturali, tecnologiche ed organizzative della struttura ospitante, in relazione al rischio (max 5 a 1 per attività a rischio alto, max 8 a 1 per rischio medio, max 12 a 1 per attività a rischio basso);
- sorveglianza sanitaria nei casi previsti;
- sono assicurati presso **IdNAIL** contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e coperti da una assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, con relativi oneri a carico dell'istituzione scolastica.



CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI STUDENTI IN ALTERNANZA

Art. 4 (Diritti e doveri degli studenti in alternanza)

Gli studenti hanno il dovere:

- rispetto delle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura ospitante e del regolamento degli studenti della scuola;
- frequenza attività formative di ASL della struttura ospitante (almeno il 75% del monte ore previsto dal progetto);
- rispetto norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- obblighi di riservatezza sui dati, informazioni, conoscenze della struttura ospitante;
- effettuare una relazione sulle attività effettuate.



I punti di forza dell'ASL dichiarati dalle scuole (monitoraggioUSR È Sicilia del gennaio 2018)

Forte interazione tra scuola e mondo del lavoro (rete tra scuola e imprese)

Struttura organizzativa, Referente per l'Alternanza, tutor interni, DS, DSGA, aziende partner, CTS

Collaborazione fruttuosa con i partner

Co-progettazione delle attività

Rapporto proficuo con il territorio

Rapporto consolidato con i partner

Funzione strumentale e gruppo di lavoro (CS/CTS, dipartimenti, commissione, tutor, etc.)

Piano organico per 2° biennio e 5° anno /Progettazione triennale

Coinvolgimento degli alunni nella preparazione dei compiti specifici assegnati/approccio con la pratica lavorativa

Efficacia dei percorsi per l'acquisizione delle competenze trasversali

Promozione dell'interazione con il mondo del lavoro, orientamento e sbocco professionale

Miglioramento del rendimento scolastico

I punti di debolezza dell'ESL dichiarati dalle scuole (monitoraggio USR È Sicilia del gennaio 2018)

Difficoltà a reperire strutture ospitanti /enti locali

Aziende troppo piccole rispetto al numero di studenti coinvolti (eccessiva rotazione degli studenti o impossibilità ad accogliere grandi numeri)

Poche aziende sul territorio

Troppi studenti da inserire nei percorsi

Difficoltà logistiche

Gestione ed organizzazione delle ore senza interferire nelle attività curricolari

Necessità di una rete ampia e sistematizzata con le aziende

Scarse risorse finanziarie

Elevato numero di alunni pendolari

Criticità dell'Alternanza dal parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (luglio 2018)



- “ l'obbligatorietà introdotta repentinamente;
- “ la predisposizione di risorse non adeguate in termini economici e di personale;
- “ la assenza di una adeguata formazione del personale scolastico che avrebbe dovuto attuare le novità;
- “ il mancato supporto organizzativo alle scuole che hanno dovuto farsi carico di programmare le attività con i soggetti ospitanti del territorio (Aziende, Imprese, Enti pubblici, ecc).

Cosa ci si aspetta dall'Alternanza?

Lo sviluppo di nuove competenze e valori individuali che permettano al giovane di inserirsi più facilmente nell'organizzazione lavorativa



Novità introdotte dal DECRETO LEGISLATIVO 62/2017 del 13 aprile 2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato” (con decorrenza dal 2018/19) in parte prorogate dal Milleproroghe al 2019/20



Esame di Stato



“L’Alternanza Scuola Lavoro è requisito di ammissione al nuovo esame di Stato. (Art. 13, comma II, lettera c)

“In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l’esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro. (Art. 12, comma II)

“L’esperienza di Alternanza deve essere esposta dallo studente alla Commissione nel corso del colloquio. (Art. 17, comma IX)

“La Commissione d’esame deve allegare al diploma il curriculum della studentessa e dello studente. In una specifica sezione dello stesso sono indicate le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell’orientamento e dell’accesso al mondo del lavoro. (Art. 21, comma II)

IL DECRETO MILLEPROROGHE D.L. 25/7/2018 n. 91 convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108 (Articolo 6, commi 3-septies e 3-octies (Requisiti di ammissione all'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione))



*% delle more della revisione della disciplina dei percorsi di Alternanza scuola lavoro, **il termine di entrata in vigore dell'art. 13, c.2 lettera c)**, nonché dell'articolo 14, comma 3, sesto periodo, limitatamente alle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, **eq differito dal 1° settembre 2018 al 1° settembre 2019**+*.

C.M. prot. n. 3050 del 4/10/2018 %Prime indicazioni operative su Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019.

- per i candidati interni il differimento **all'1 settembre 2019** dello svolgimento delle attività di Alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'Indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso quale requisito di accesso **all'Esame di Stato**;
- per i candidati privatisti differimento **all'1 settembre 2019** delle disposizioni che subordinano la partecipazione **all'Esame** allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili **all'Alternanza scuola-lavoro**

**IL DECRETO MILLEPROROGHE D.L. 25/7/2018 n. 91 Articolo 6, commi 3-septies e 3-octies
(Requisiti di ammissione all'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione)**



**Esame di Stato
2018/19
Cosa rimane
immutato?**

In base all'art. 12, co. 2, all'art. 17, co. 9, nonché all'art. 21, co. 2, del medesimo d.lgs. 62/2017 . non modificati . rimane fermo, rispettivamente, che, dall'a.s. 2018/2019:

“ l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro;

“ nell'ambito del colloquio in sede di esame di Stato il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi (o, per i candidati esterni, le attività ad esse assimilabili);

“ nel curriculum dello studente allegato al diploma sono indicate le attività di alternanza scuola-lavoro.

Le possibili prossime novità ...

(Disegno di legge di Bilancio 2019 del 31/10/2018 da presentare alle Camere per la conversione in legge)

Art . 57 (Misure di razionalizzazione della spesa pubblica) commi 18-21

18. I percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 180 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

19. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, fermi restando i contingenti orari di cui al comma 1, sono definite linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

20. Le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 39, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono assegnate alle scuole nei limiti necessari allo svolgimento del numero minimo di ore di cui al comma 1.

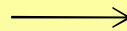
21. Per l'anno scolastico 2018/2019, in relazione ai progetti già attivati dalle istituzioni scolastiche, si determina automaticamente, anche nei confronti di eventuali soggetti terzi coinvolti, una rimodulazione delle attività sulla base delle risorse finanziarie occorrenti e disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio in attuazione delle disposizioni normative di cui ai commi precedenti.

Le possibili prossime novità ...

(Disegno di legge di Bilancio 2019 del 31/10/2018 da presentare alle Camere per la conversione in legge)

Art . 57 (Misure di razionalizzazione della spesa pubblica) commi 18-21

Alternanza scuola-lavoro



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Decorrenza:
2018/19

“ durata complessiva non inferiore a 180 ore nel triennio terminale per i professionali ;
“ durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli istituti tecnici;
“ durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Con Decreto ministeriale da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge saranno definite linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Lo stanziamento per l'ASL come da legge 107/2015 sarà riparametrato in relazione alla riduzione delle ore.

Percorsi già cominciati nell'anno in corso da rimodulare in relazione alle ridotte ore e risorse finanziarie.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Margherita Carastro

USR Ë Sicilia - Direzione Generale

Ufficio II (Risorse finanziarie, Politiche formative e Fondi europei)